

Made in Italy**Arriva la nuova Campionaria che mette in vetrina 200 aziende d'eccellenza**

■ ■ ■ ■ C'è un'Italia che produce e che rende grande e famosa nel mondo la nostra Penisola. Per alcune di queste aziende d'eccellenza, per lo più a conduzione familiare, è stata creata una vetrina ad hoc: la «Campionaria delle qualità italiane» che si svolgerà alla Fiera di Milano dal 22 al 25 novembre. A più di sedici anni, la Campionaria che ha reso famosa la Fiera di Milano torna a raccontare e a rappresentare il Paese con la chiave di lettura incentrata sulla qualità. A questa manifestazione, gratuita e aperta al grande pubblico, sfileranno i tanti volti della qualità del *made in Italy* - circa 200 le aziende che verranno coinvolte - a rappresentare uno spaccato dell'Italia «che ce la fa». L'iniziativa - promossa da Symbola, fondazione presieduta da Ermete Realacci che ha scoperto e diffuso l'esperienza della soft economy, ed Expects - ha trovato già diversi sponsor di prestigio del calibro di Unicredit, Eni e Camera di Commercio di Milano. In ambito vinicolo un esempio d'eccellenza è rappresentato da Donnafugata, azienda siciliana guidata dalla famiglia Rallo che dal '83 è specializzata appunto nella

produzioni di vini di qualità. «Quest'anno chiuderemo l'anno con un fatturato di 17 milioni di euro - racconta Josè Rallo, responsabile marketing e del controllo di gestione di Donnafugata - Ossia in crescita di circa il 10% rispetto all'anno passato». Attualmente il gruppo è presente in ben 40 Paesi. Proprio l'export, insieme al rapporto qualità-prezzo, si è rivelato il vantaggio competitivo dell'azienda vitivinicola. «Da qui ai prossimi anni - continua la Rallo - puntiamo a crescere la quota di fatturato prodotta all'estero incrementandola dal 22 al 40 per cento». Passando all'abbigliamento, da segnalare la case history del maglificio varesino della Ar-Va. Fondato come laboratorio artigianale nel '50 ora si è trasformato in una piccola società di lusso. E come arriva un pezzo di Molise, nel miglior ristorante di San Pietroburgo? Bisogna chiederlo alla famiglia Di Nucci, di Capracotta (Isernia), produttori di formaggi di alta qualità. In circa 60 anni di attività, il caseificio da azienda a carattere regionale abruzzese-molisano è ormai famosa in tutto il mondo.

B.V.